

## Approvato con polemiche il testamento biologico

**FERNO** - (m.be.) Via libera lo scorso mercoledì sera in consiglio comunale al registro del testamento biologico. Un'approvazione che pone Ferno tra i primi Comuni della provincia di Varese ad adottare questo strumento. Voto che doveva essere all'unanimità, ma che ha visto l'astensione dentro la maggioranza di centrodestra di **Alfredo Sabetti** e la contrarietà delle opposizioni Ferno Viva e Lega Nord. Ha detto il sindaco **Mauro Cerutti**: «È un tema delicato che tocca i sentimenti di tutti. Abbiamo accolto le richieste di diversi cittadini. La volontà è libera e non vincolante. È uno strumento che si può usare o non usare, ma è perfezionabile ed è infine un servizio gratuito fornito dall'ufficio Anagrafe».

Le persone interessate potranno nominare un fiduciario effettivo e uno supplente. Ha spiegato a tal proposito l'assessore **Sergio Zaro** (Territorio): «Non incidiamo sulla libera determinazione della scelta».

Dalle minoranze **Claudia Colombo** (Lega) e **Mattia Piantanida** (Ferno Viva) hanno ribadito in modo corale: «Su questo argomento dovevamo essere maggiormente coinvolti e non soltanto con due commissioni convocate nel giro di sette giorni». E hanno ribadito: «Era necessario il principio di dare temporalità che per noi è dirimente. La maggioranza dovrebbe ogni tanto ascoltare anche un suggerimento». Ha ribattuto Zaro: «La mancata scadenza è servita per alleggerire oneri e costi a carico dell'ente».

La discussione si è protratta per due ore. Al termine delle quali si è votato il testo della maggioranza senza però l'immediata esecutività: ciò dà la possibilità alle minoranze di presentare modifiche ed emendamenti in commissione.

PREALPINA 30/10/2015